

Adele Basta Sarullo

# FRAMMENTI D'ANIMA

*Prefazione di*  
Carmelo Consoli

*A Leandro ed Alessio  
con amore immenso*

© Copyright  
Stampato in Italia / Printed in Italy  
Tutti i diritti riservati

Edizioni Helicon s.a.s.  
Sede legale: Via Monte Cervino, 25 - 52100 Arezzo  
Sede operativa: Via Roma, 172 - 52014 Poppi (Ar)  
Tel. / Fax 0575 520496  
[www.edizionihelicon.it](http://www.edizionihelicon.it)  
[edizionihelicon@gmail.com](mailto:edizionihelicon@gmail.com)  
L'Editore è a disposizione  
degli aventi diritto per quanto di loro competenza.

I SEZIONE

ALL'AMORE PERDUTO

## **NON SAPRAI MAI**

Non saprai mai di giorni  
pieni di inutili faccende,  
di sogni infranti  
e di malinconiche feste.

Non saprai mai dei radiosi sorrisi,  
maschera di mondi bui  
e di desideri spezzati.

Non saprai mai di gioie  
improvise dove si diseta  
l'arsura del presente, nè capirai mai  
i silenzi assordanti che gridano  
ingiustizie subite.

Non saprai mai di oscuri giorni  
che cerco di schiarire con  
illusioni di felicità cercate,  
nè saprai mai di amori  
non espressi, gioia e condanna  
di anni ormai andati.

Il tempo scorre e trascina con  
fatica il vascello della vita, della mia vita,  
rimasto senza ancora e senza faro  
in un mare in eterna tempesta.

## PERENNE NEL MIO CUORE

Riso accennato,  
cuore infranto  
da tristezze infinite.  
Un lampo  
e il tuo viso  
nei miei occhi.

Poi nulla.

Ma perenne nel mio cuore  
è la tua presenza.

## LA MIA ANIMA

La mia anima vive tra le nuvole  
per stare accanto a te.  
Ti vedo nelle stelle  
che brillano di mistero,  
nel sole che illumina  
il mio cammino,  
nella luna che rischiara  
le mie notti buie.  
Ti vedo nel vento  
che mi porta le tue carezze  
e nella pioggia che bagna i miei pensieri.  
Tra le nuvole vive l'anima mia  
per cercare l'infinito  
tra le tue braccia.

## IL RICORDO DI TE

Bussa con nostalgia  
alla porta del tempo  
il ricordo di te.  
È lì che abito: figlia di  
storie vissute e di vite appartenute  
di gioie provate e di dolori contenuti.  
Bussa il ricordo di te,  
ma non voglio aprire:  
il confronto mi intimorisce.  
Che dirò? Parlerò di anni perduti  
e mai più ritrovati?  
Di cuori palpitanti e di sogni svaniti?  
Che dirò? È stato un sogno  
ed ora son sveglia? O dirò è stato  
il gioco di un fato burlone?  
Nulla.  
Non dirò nulla.  
Apro la porta e mi tuffo  
e mi perdo e affogo.  
Svanisco in un tempo andato  
che ignora il presente e le sue mille trame  
che si perdono in pendii scoscesi  
ed irte salite,  
un presente senza mete certe

né attese desiderate.  
Allora mi tuffo, mi perdo e mi ripero,  
con volontà decisa,  
in ricordi avuti e in sogni vissuti,  
in gioie inebrianti e desideri compiuti.  
Mi perdo, mi ripero e mi ritrovo  
Viva  
Sempre più viva nel ricordo di te.